



Finpiemonte – Consolidamento patrimoniale e crescita delle start up innovative

Con Open Group Italia puoi trovare in un solo portale tutte le informazioni relative a bandi e incentivi fiscali nazionali e di ogni regione.

Risparmia tempo e dedicati al tuo business!



Obiettivo	Sostenere la realizzazione di programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale ("business plan") da parte di start up innovative che rispettino i vincoli dimensionali di piccola impresa e che si trovino in una fase di consolidamento o crescita.
Soggetto gestore	Finpiemonte
Scadenze	Lo sportello chiuderà il 17/12/2024 , salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi
Dotazione finanziaria	5.000.000 €
Soggetti beneficiari	<p>Piccole start up innovative formalmente iscritte alla Sezione Speciale dedicata del Registro Imprese di una Camera di Commercio italiana, da non più di 4 anni e 9 mesi.</p> <p>Possono beneficiare delle agevolazioni i business plan inerenti tutti gli ambiti tecnologici e settoriali (tranne quelli esclusi dall'Allegato 4).</p> <p>Gli interventi finanziati dal presente bando dovranno contribuire ad almeno uno dei seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aumentare la sostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi, anche sfruttando tutto il potenziale delle tecnologie più innovative; • sostenere lo sviluppo di nuove specializzazioni produttive ad alta innovazione, basate sul paradigma dell'economia circolare e della bio-economia; • sostenere la creazione di catene del valore regionali; • promuovere la ricerca e l'innovazione, aumentando la sinergia tra il mondo produttivo e il sistema della ricerca; • promuovere l'innovazione tecnologica e la transizione del sistema produttivo; • diffondere i sistemi di certificazione di sostenibilità ambientale (LCA, impronta di carbonio, etc.) sulle materie prime e nelle attività delle imprese; • ridurre la produzione di rifiuti e promuovere il corretto uso delle biomasse.
Spese ammissibili	<p>Sono ammissibili operazioni di rafforzamento patrimoniale funzionali alla realizzazione del business plan e aventi le seguenti caratteristiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. che risultino nella forma di aumento di capitale a pagamento; 2. che prevedano un apporto di risorse nella forma di: <ol style="list-style-type: none"> a. conferimenti in denaro; b. conferimenti in natura esclusivamente nella forma di diritti di proprietà intellettuale (trasferimento di brevetti e software registrati), da comprovare con idonea perizia giurata da allegare alla domanda di agevolazione; 3. di importo almeno pari al contributo pubblico richiesto e, comunque, ricompreso nel range tra 150.000 € e 2.500.000 € (ivi inclusa l'eventuale riserva sovrapprezzo azioni), così come risultante da relativa delibera; 4. eventualmente già deliberate al momento della presentazione della domanda (purché in data successiva al 21/12/2023) oppure ancora da deliberare, fermo restando che la deliberazione deve in ogni caso avvenire entro 30 giorni dalla data di comunicazione da parte di Finpiemonte dell'approvazione del business plan, in quanto condizione necessaria per il provvedimento di concessione; 5. che riportino puntualmente le seguenti informazioni:

- a. gli investitori coinvolti¹⁸ da considerare ai fini del riconoscimento del contributo pubblico;
 - b. l'ammontare delle risorse che ciascuno di essi ha apportato o si impegna ad apportare alla start up ai fini del riconoscimento dell'agevolazione;
 - c. le quote di partecipazione nella start up ricevute da ciascun investitore e l'associato importo a titolo di sovrapprezzo azioni.
6. che prevedano un conferimento da parte di investitori esterni in misura almeno pari al 50% del contributo pubblico richiesto. In caso di operazioni di rafforzamento patrimoniale superiori a 500.000 € la suddetta percentuale dovrà essere garantita con riferimento alla sola quota parte che concorre al riconoscimento del contributo pubblico;
 7. eventualmente realizzate attraverso più operazioni distinte, fatto salvo il complessivo rispetto dei requisiti fissati dal presente bando e della soglia minima di accesso di 150.000 €;
 8. che garantiscano il mantenimento del requisito di "piccola impresa"

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

Spese finanziate a costo reale:

- a. apporti in natura sotto forma di prestazione volontaria di lavoro non retribuito, nel limite massimo del 30% dei costi complessivamente ammissibili;
- b. spese per acquisto di macchinari e attrezzature o per forniture di componenti funzionali allo svolgimento dell'attività, nuovi di fabbrica o ricondizionati, ivi incluso l'acquisto di hardware, software e di licenze software vitalizie o pluriennali con contratto di durata superiore a 60 mesi (previo pagamento una tantum o di pre-conto del diritto di licenza a totale copertura del periodo di utilizzo). È altresì da intendersi incluso l'acquisto di veicoli (ad esclusione della categoria M1) puliti o a zero emissioni e di colonnine elettriche di ricarica;
- c. spese per installazione e posa in opera, correlate agli investimenti di cui al punto b) e nel limite massimo del **20%** degli stessi costi;
- d. spese per l'utilizzo di strumentazioni e attrezzature, riconoscibili unicamente per la durata del business plan e limitatamente a: i) costi di noleggio di attrezzature informatiche, a valere su contratti di durata pari ad almeno 36 mesi; ii) canoni di leasing di macchinari e attrezzature il cui contratto preveda l'obbligo di riscatto (anche da perfezionarsi in data successiva alla conclusione del business plan);
- e. spese per progettazione e sviluppo strategiche e strettamente funzionali alla realizzazione del business plan (es. in ambito tecnico-scientifico, di progettazione o ingegnerizzazione, di pianificazione/gestione/organizzazione aziendale, di collaudo, omologazione, certificazione, configurazione del sito web etc.) o servizi equivalenti, comprese le esternalizzazioni di attività;
- f. spese per diritti di proprietà intellettuale, ivi incluso l'acquisto di licenze software pluriennali con contratto di durata compresa tra 36 e 60 mesi (previo pagamento una tantum o di preconto del diritto di licenza a totale copertura del periodo di utilizzo);
- g. spese di investimento in marketing e pubblicità nel limite massimo del **35%** dei costi complessivamente ammissibili (es. spese per analisi di mercato o di settore, profilazione dei clienti tipo, effettuazione di test di mercato, acquisto di domini web e relativi servizi, acquisto di materiali, servizi ed iniziative per la comunicazione, ivi inclusa la partecipazione a fiere limitatamente alle spese per: diritti di plateatico, allestimento

	<p>dello stand, eventuali costi di trasporto legati all'allestimento dello stand).</p> <p>Spese finanziate a tasso forfettario:</p> <p>h. <u>spese dirette per il personale dipendente</u> (purché specificatamente funzionale alla realizzazione del business plan), nel limite massimo del 20% del totale delle "spese finanziate a costo reale" (voci da a. a g.);</p> <p>i. <u>spese generali</u> direttamente imputabili alla realizzazione del business plan, nel limite massimo del 7% della somma delle spese da a. ad h.</p>
Tipologia di agevolazione	<p>È riconosciuto un contributo a fondo perduto nel limite massimo del 50% dei costi ammissibili riportati nel business plan e, comunque, per un importo massimo pari alla sottostante operazione di rafforzamento patrimoniale,</p> <p>Il contributo è concesso per un importo compreso tra 150.000 € e 400.000 € (eventualmente elevabile a 500.000 €) in relazione al business plan e all'operazione di rafforzamento patrimoniale ritenuti ammissibili.</p>
Iter di domanda	<p>Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 9:00 del 15/07/2024 e fino alle ore 12:00 del 17/12/2024, tramite accesso alla procedura informatizzata.</p>



Per info e collaborazioni:

+ 39 011 6970046
sviluppo@opengroupitalia.it



+ **Open** | GROUP
ITALIA